



Città di Matelica

Provincia di Macerata

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.4 DEL 05-03-2020

Il Segretario Comunale
DR. VALENTINI ALESSANDRO

Matelica, li 19-05-2020

CODICE ISTAT 43024

Oggetto MODIFICA DEL REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA
: URBANA, ZOOFILA E RURALE ESAME DISCUSSIONE ED
APPROVAZIONE. DIFFERIMENTO TERMINE DELLE
DISPOSIZIONI TRANSITORIE RIFERITE AGLI ART. 24 e 24-BIS.-

L'anno duemilaventi il giorno cinque del mese di marzo alle ore 21:00 si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in adunanza Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei seguenti componenti il Consiglio Comunale:

BALDINI MASSIMO	P	CICCARDINI GIOVANNI	P
CINGOLANI DENIS	P	Biocco Emanuela	P
PROCACCINI ROSANNA	P	Copponi Danilo	P
TURCHI FRANCESCO	P	DELPRIORI ALESSANDRO	A
Falzetti Graziano	P	Mosciatti Sigismondo	P
Boccaccini Maria	P	Santini Fabiola	P
Bellomaria Manila	P	Rotili Corinna	P
Serpicelli Monia	P	Pennesi Cinzia	P
Falzetti Sauro	P		

ne risultano presenti n. 16 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il Signor TURCHI FRANCESCO in qualità di PRESIDENTE assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Signor DR. VALENTINI ALESSANDRO.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

Bellomaria Manila
Serpicelli Monia
Mosciatti Sigismondo

L' ASSESSORE ALLA AGRICOLTURA

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Comunale nr. 19 del 22-03-2019, ha ad oggetto: "MODIFICA DEL REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA URBANA, ZOOFILO E RURALE_ESAME DISCUSSIONE ED APPROVAZIONE."-

Verificato che con il predetto provvedimento - esecutivo dal 02/07/2019 - furono stabilite norme relative a "IMMISSIONI DI CATTIVI ODORI RICONDUCEBILI AD ATTIVITA' AGRICOLE E/O ALLEVAMENTI -SOLUZIONI FINALIZZATE AD UN BILANCIAMENTO TRA IL DIRITTO ALLA PRODUZIONE ED IL DIRITTO AL GODIMENTO DELL'AMBIENTE "

Considerato che in particolare dalla lettura del provvedimento risulta la modifica del regolamento e l'introduzione dei nuovi art. 24 e 24/bis, nel modo seguente:

Articolo 24

DISCIPLINA SANITARIA DELLA ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Manifatture, laboratori d'analisi, gabinetti medici, opifici, laboratori artigianali, officine, fabbriche, allevamenti e simili siti produttivi, che producono vapori, gas, polveri, rifiuti speciali, o altre esalazioni potenzialmente insalubri o maleodoranti tali da arrecare disturbo alle private occupazioni e residenze civili, per intraprendere la specifica attività, debbono munirsi di autorizzazione sanitaria rilasciata dall'Autorità comunale previa valutazione tecnica della competente Azienda Sanitaria Locale, ovvero dei titoli permessivi previsti dalle normative vigenti.-

L'autorizzazione sanitaria deve contenere le prescrizioni per l'esercizio. I locali sede di siffatte attività debbono essere munite della specifica destinazione d'uso in conformità degli strumenti urbanistici vigenti.

Fatte salve le responsabilità penali, chiunque viola le disposizioni del presente articolo è punito con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 75,00 ad € 450,00.-

Alla applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria consegue, l'ordine di cessare immediatamente l'attività vietata, ovvero di ripristinare lo stato dei luoghi ex-ante, ovvero che dispone in merito alle esigenze pubbliche da soddisfare nella circostanza. Qualora i destinatari dell'ordine non provvedano in merito ottemperando a quanto intimato, fatte salve eventuali conseguenze penali, gli stessi sono puniti con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 300,00 ad € 500,00 (pagamento consentito in misura fissa entro 60 gg per un importo € 300,00) .-

INSERIRE ART.24/BIS

ATTIVITA' DI ALLEVAMENTO_ IMMISSIONI ODORI_ LIMITAZIONI E PRESCRIZIONI

Le attività produttive di allevamento, munite dell'autorizzazione sanitaria, ovvero altro titolo permissivo di legge, devono dotarsi di tecniche idonee ai fini dell'abbattimento delle emissioni di odori che arrecano disturbo alle private occupazioni e residenze civili.

Per l'adozione di tali tecniche, gli allevamenti di cui al comma 1, devono rispettare il documento unico contenente le misure, azioni e soluzioni, da adottare all'interno del sito produttivo al chiuso. Il predetto documento dovrà essere concertato con l'associazione di settore territoriale e di appartenenza dell'imprenditore agricolo.

In caso di inadempimento, anche parziale, a quanto stabilito, l'autorità comunale, dovrà attivarsi attraverso il potere sostitutivo.

Fatte salve le responsabilità penali, chiunque viola le disposizioni del presente articolo è punito con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 75,00 ad € 450,00.-

Alla applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria consegue, l'ordine di cessare immediatamente l'attività vietata, ovvero di ripristinare lo stato dei luoghi ex-ante, ovvero che dispone in merito alle esigenze pubbliche da soddisfare nella circostanza. Qualora i destinatari dell'ordine non provvedano in merito ottemperando a quanto intimato, fatte salve eventuali conseguenze penali, gli stessi sono puniti con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 300,00 ad € 500,00 (pagamento consentito in misura fissa entro 60 gg per un importo € 300,00) .-

NORME TRANSITORIE.

Gli allevamenti esistenti, devono adeguarsi alle norme contenute negli art. 24 e 24 bis, entro 90 (novanta) giorni dalla approvazione di un DOCUMENTO UNICO, concertato e definito con l'associazione di settore territoriale e di appartenenza dell'imprenditore agricolo (allevatore).

Il DOCUMENTO UNICO, deve essere proposto dalla predetta associazione entro il 31/10/2019 e recepito con Delibera della Giunta Municipale dall'amministrazione comunale.

Il termine di 90 (novanta) giorni decorre dal recepimento del DOCUMENTO UNICO di cui al c.v. precedente.

In caso di mancato rispetto del termine imposto nel secondo c.v., l'amministrazione comunale si riserva di formulare la proposta di DOCUMENTO UNICO entro 30 giorni e di rimetterla all'attenzione della predetta associazione, richiedendo alla stessa di esprimere, entro e non oltre 30 (trenta) giorni, un parere non vincolante.

Il documento unico in ogni caso sarà definitivamente approvato dalla Giunta entro il 31/12/2019.-

Dato atto che con nota prot. nr. 10909 del 22/07/2019, le associazioni **COLDIRETTI MACERATA, CONFAGRICOLTURA UNIONE AGRICOLTORI, CIA Agricoltori Italiani, A.I.A. Associazione Italiana Allevatori e BOVINMARCHE**, sono state invitate a far pervenire entro 30 gg. una proposta o più proposte recanti il contenuto del DOCUMENTO UNICO da adottare.

Dato atto che NESSUN RISCONTRO È GIUNTO IN MERITO, alla richiesta di cui al c.v. precedente;

Atteso che su indicazione di questo assessorato – volendo proseguire sull’ottica della adozione di una disciplina partecipata – gli uffici si stanno adoperando per convocare un incontro con tutti gli allevatori locali, ma che per il numero dei partecipanti da convocare, la procedura risulta lunga e complessa;

Considerato il perdurare dello stato di emergenza, per i “comuni del cratere” (prorogato fino a tutto il 2020) ;

Tenuto conto che l’adozione di un DOCUMENTO UNICO conterrebbe una disciplina dalla quale scaturirebbero impegni e spese a carico degli allevatori del territorio, che già vivono momenti di difficoltà legati in generale alla congiuntura economica e più in particolare alle difficoltà territoriali post-sisma;

Vista la DGM n. 362 del 28/12/2019, la quale per quanto sopra descritto ed in esito alla procedura in itinere, si è stabilito di proporre al Consiglio Comunale il differimento del termine ultimo dell’adozione del DOCUMENTO UNICO, contenuto nel Regolamento Comunale, prorogando il medesimo, fino a tutto il 31/12/2020;

Sentita in merito la Conferenza dei Capi Gruppo del consiglio comunale riunitasi in data 29/02/2020;

Tanto premesso

PROPONE

- 1- Di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente deliberato, qui da intendersi per trascritta e ripetuta;
- 2- Di prendere atto e dare esecuzione alla DGM n. 362 del 28/12/2019, con la quale per quanto sopra descritto in premessa ed in esito alla procedura in itinere, si è stabilito di proporre al Consiglio Comunale il differimento del termine ultimo dell’adozione del DOCUMENTO UNICO, contenuto nel Regolamento Comunale, prorogando il medesimo, fino a tutto il 31/12/2020;
- 3- Modificare il termine contenuto nelle disposizioni transitorie riferite agli art. 24 e 24-bis, del REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA URBANA, ZOOFILA E RURALE , come da ultima versione, con il seguente tenore:

Versione attuale	Versione modificata
<p>NORME TRANSITORIE. <i>Gli allevamenti esistenti, devono adeguarsi alle norme contenute negli art. 24 e 24 bis, entro 90 (novanta) giorni dalla approvazione di un DOCUMENTO UNICO, concertato e definito con l’associazione di settore territoriale e di appartenenza dell’imprenditore agricolo (allevatore).</i></p> <p><i>Il DOCUMENTO UNICO, deve essere proposto dalla predetta associazione entro il 31/10/2019 e recepito con Delibera della Giunta Municipale dall’amministrazione comunale.</i></p> <p><i>Il termine di 90 (novanta) giorni decorre dal recepimento del DOCUMENTO UNICO di cui al c.v. precedente.</i></p> <p><i>In caso di mancato rispetto del termine imposto nel secondo c.v., l’amministrazione comunale si riserva di formulare la proposta di DOCUMENTO UNICO entro 30 giorni e di rimmetterla all’attenzione della predetta associazione, richiedendo alla stessa di esprimere , entro e non oltre 30 (trenta) giorni, un parere non vincolante.</i></p>	<p>NORME TRANSITORIE. <i>Gli allevamenti esistenti, devono adeguarsi alle norme contenute negli art. 24 e 24 bis, entro 90 (novanta) giorni dalla approvazione di un DOCUMENTO UNICO, concertato e definito con le associazioni di settore territoriale e di appartenenza degli imprenditori agricoli (allevatori), ovvero sentiti gli allevatori locali.</i></p> <p><i>Il DOCUMENTO UNICO, deve essere proposto dai predetti soggetti entro il gg/mm//2020 e recepito con Delibera della Giunta Municipale dall’amministrazione comunale.</i></p> <p><i>Il termine di 90 (novanta) giorni decorre dal recepimento del DOCUMENTO UNICO di cui al c.v. precedente.</i></p> <p><i>In caso di mancato rispetto del termine imposto nel secondo c.v., l’amministrazione comunale si riserva di formulare la proposta di DOCUMENTO UNICO entro xx giorni e di rimmetterla all’attenzione della predetta associazione, richiedendo alla stessa di esprimere , entro e non oltre yy giorni, un parere non vincolante.</i></p>

<i>Il documento unico in ogni caso sarà definitivamente approvato dalla Giunta entro il 31/12/2019.-</i>	<i>Il documento unico in ogni caso sarà definitivamente approvato dalla Giunta entro il 31/12/2020.-</i>
	<i>. PARTI MODIFICATE</i>

PRESO ATTO dei seguenti pareri espressi sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000:

VISTO:

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Il Funzionario Responsabile del Settore
Comandante Polizia Locale
f.to Cap. Corfeo dott. Giuseppe

Matelica li 28/02/2020

NON NECESSITA di parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147-bis comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, in quanto NON OCCORRE attestazione di copertura finanziaria e poichè il presente provvedimento NON PRODUCE “effetti diretti ed indiretti” sulla situazione economico-finanziaria o patrimoniale dell'Ente.

**IL FUNZIONARIO PROPONENTE
RESPONSABILE DEL SETTORE**
Comandante Polizia Municipale
*f.to Cap. Corfeo
dott. Giuseppe*

Matelica, li' 28/02/2020

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta che precede, dopo la seguente discussione:

IL PRESIDENTE

Benissimo. Passiamo al quarto punto dell'ordine del giorno, riguarda la modifica del regolamento comunale di polizia urbana zoofilia e rurale esame discussione di approvazione. Differimento termine disposizioni transitorie riferite agli articoli 24 e 24 bis. Relatore e istruttore del tema l'Assessore Denis Cingolani, nonché Vice Sindaco.

L'ASSESSORE CINGOLANI

Mi rivolgo in particolare alla Consigliera Pennesi che era presente nella precedente Amministrazione e a Massimo Baldini che comunque faceva parte della minoranza e quindi dovrebbero sapere bene di cosa parliamo. La deliberazione del Consiglio Comunale numero 2 del 22 marzo 2019 ad oggetto “modifica del regolamento comunale di polizia urbana zoofila rurale esame discussione e approvazione” è stata appunto deliberata per fare questa variazione alla regolamento comunale. Nel predetto provvedimento esecutivo dal 2 luglio 2019, vi sono norme introdotte relative a immissione di cattivi odori riconducibili ad attività agricole e/o

allevamenti, soluzioni finalizzate ad un bilanciamento tra il diritto alla produzione e il diritto al godimento dell'ambiente. In particolare dalla lettura del provvedimento risulta la modifica del regolamento e l'introduzione dei nuovi articoli 24 e 24 bis. L'articolo 24 è stato in parte modificato e parlava della disciplina sanitaria delle attività produttive, mentre è stato inserito un nuovo articolo che è il 24 bis e parla di attività di allevamento emissioni odori, limitazioni e prescrizioni. In questo articolo si cita che le attività produttive di allevamento munite dell'autorizzazione sanitaria ovvero altro titolo permissivo di legge devono dotarsi di tecniche idonee ai fini dell'abbattimento delle emissioni di odori che arrecano disturbo alle private occupazioni e residenze civili. "Per l'adozione di tali tecniche gli allevamenti di cui al comma 1 devono rispettare il documento unico contenente le misure azioni e soluzioni da adottare all'interno del sito produttivo al chiuso. Il predetto documento dovrà essere concertato con l'associazione di settore territoriale e di appartenenza dell'imprenditore agricolo. In caso di inadempimento anche parziale a quanto stabilito l'autorità comunale dovrà attivarsi attraverso il potere sostitutivo, fatte salve le responsabilità penali chiunque viola le disposizioni del presente articolo è punito con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da 75 € a 450 €. All'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria consegue l'ordine di cessare immediatamente l'attività vietata ovvero di ripristinare lo stato dei luoghi ex ante, ovvero che dispone in merito alle esigenze pubbliche da soddisfare in una circostanza. Qualora i destinatari dell'ordine non provvedano in merito ottemperando a quanto intimato fatte salve eventuali conseguenze penali gli stessi sono puniti con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da 300 a 500 €, pagamento consentito in misura fissa entro 60 giorni per un importo di 300 €. In questo regolamento erano state aggiunte delle norme transitorie ovvero gli allevamenti esistenti devono adeguarsi alle norme contenute negli articoli 24 e 24 bis entro 90 giorni dalla approvazione di un documento unico, concertato e definito con l'associazione di settore territoriale e di appartenenza dell'imprenditore agricolo allevatore. Il documento unico doveva essere proposto dalla predetta associazione entro il 31.10.2019 e recepito con delibera della Giunta Municipale dall'Amministrazione Comunale. Il termine di 90 giorni decorre dal recepimento del documento unico di cui al capoverso precedente. In caso di mancato rispetto del termine imposto nel secondo capoverso l'Amministrazione Comunale si riserva di formulare la proposta di documento unico entro 30 giorni e di rimetterla all'attenzione la predetta associazione richiedendo alla stessa di esprimere entro e non oltre 30 giorni un parere non vincolante. Il documento unico in ogni caso sarà definitivamente approvato dalla giunta entro il 31.12.2019". Con nota protocollata numero 10909 del 22-7-2019 le associazioni Coldiretti Macerata, Confagricoltura, Unione Agricoltori, Cia, Agricoltori italiani, AIA associazione italiana allevatori e Bovinmarche, sono stati invitati a far pervenire entro 30 giorni una proposta o più proposte recanti il contenuto del documento unico da adottare nessun riscontro aggiunto in merito. Stanti le prossime scadenze indicate nelle norme transitorie del regolamento e visto il

perdurare dello stato di emergenza per i Comuni del cratere prorogato fino a tutto il 2020, la Giunta Municipale con delibera di Giunta Municipale numero 340 del 30.12.2019 presenta richiesta a questo Consiglio Comunale di prorogare il termine ultimo e l'adozione del documento unico fino a tutto il 31/12/2020. Per informazione in data 19 febbraio 2020 si è svolto un incontro in questa sala con gli allevatori locali che hanno rappresentato comunque delle criticità e perplessità circa l'adozione del documento unico e i suoi eventuali contenuti. La nostra proposta è di modificare quindi le norme transitorie dove il documento unico dovrà essere proposto dai predetti soggetti entro il 30/6/2020 e che in caso di mancato rispetto il termine imposto nel secondo capoverso l'Amministrazione Comunale si riserva di formulare la proposta di documento unico entro 90 giorni e di rimetterla all'attenzione della predetta associazione richiedendo alla stessa di esprimere entro e non oltre 60 giorni un parere non vincolante. Questa è la proposta di modifica.

IL PRESIDENTE

Riteniamo aperta la discussione sull'argomento. Il Capogruppo Santini, in questa seduta il Capogruppo è Fabiola Santini e quindi ha facoltà di due interventi, uno da dieci minuti e uno da cinque, prego.

LA CONSIGLIERA SANTINI

Sarò sicuramente più breve abbiamo visionato il documento che era in cartellina a differenza di quello che adesso riportava l'Assessore Cingolani nel documento che c'è stato inviato non era riportata la data quindi è il 30 giugno 2020? È la proposta, ok. Sicuramente era una situazione aperta, quindi ci siamo informati tramite i Consiglieri che erano nello scorso Consiglio Comunale e sicuramente per il nostro gruppo non c'è nessun problema ad approvarlo così come è stato esposto.

IL PRESIDENTE

Benissimo, prendiamo atto. Se ci sono altri interventi scritti Consigliere Danilo Copponi, ne ha facoltà per 5 minuti prego.

IL CONSIGLIERE COPPONI

In merito alla questione in oggetto sulla modifica dei termini di approvazione regolamento di polizia urbana, zoofila e rurale a causa e prolungamento dello stato d'emergenza post terremoto a tutto il 2020 posso solo che essere d'accordo con l'iniziativa appena esposta dall'Assessore Cingolani. Infatti con le modifiche apportate allo stesso regolamento nella scorsa consiliatura si sarebbero dovute andare a definire noi imposizioni in termini di contenimento delle emissioni di odori alle diverse aziende agricole e allevamenti presenti sul territorio comunale a far data dal primo gennaio 2020. Da quanto si evince però dalla documentazione in nostro possesso notiamo a malincuore che purtroppo non sono mai stati chiamati ed ascoltati i diretti interessati, ai quali dovrebbe essere poi indirizzato il nuovo regolamento: ovvero gli imprenditori agricoli locali. La mia preoccupazione principale è la mancanza appunto di questo

passaggio fondamentale che denota forse una scarsa sensibilità nei confronti del mondo rurale matelicese, un settore quello agricolo sempre presente nella nostra città e che occupa buona parte della popolazione, specialmente dopo la recente crisi industriale. Di certo non si vuole chiudere la questione stralciando di netto la modifica, ma viste le motivazioni esposte dall'Assessore ci sentiamo in dovere di voler prorogare l'entrata in vigore del presente regolamento e nel mentre ascoltare le diverse associazioni di categoria per formulare insieme un documento unico adeguato e che porti rispetto sia alla sia alla cittadinanza sia alle aziende agricole presenti sul territorio.

IL PRESIDENTE

Ringraziamo al Consigliere Copponi. Vuole intervenire il Sindaco Massimo Baldini, ne ha facoltà prego.

IL SINDACO

Molto brevemente per sostenere quello che l'Assessore e Vice Sindaco ha proposto perché ho partecipato anch'io all'assemblea con gli allevatori, in questa stanza eravamo ed erano molti e sinceramente hanno espresso da quelle stesse perplessità che il Consigliere Copponi ha poc'anzi detto. La dimostrazione che era necessario ascoltarli questi allevatori è stato il fatto stesso che pochi giorni dopo se non erro le stesse associazioni hanno fatto richiesta del regolamento per visionarlo, per verificarlo e quindi probabilmente cominciare stata molto informazione e non erano diretti interessati, quindi era necessario farlo questo che quindi per condividere insieme a loro le scelte da fare.

IL PRESIDENTE

Il Consigliere Manila Bellomaria ha facoltà di intervenire per 5 minuti, prego.

IL CONSIGLIERE BELLOMARIA

Anche secondo me è interessante, opportuno e necessario ascoltare l'opinione degli allevatori e anche delle varie associazioni Confagricoltura, Coldiretti per sentire la loro opinione. È sicuramente importante l'articolo 24 tutela della sanità pubblica specialmente in questo momento che siamo in emergenza sanitaria e se posso faccio un inciso a tutti gli operatori sanitari medici e paramedici che lavorano all'ospedale di Comunità di Matelica e alla Casa di riposo che in questo momento ovviamente sono in prima linea sull'emergenza sanitaria. Al di là di questo il 24 bis, ritornando all'articolo che stiamo commentando, sarebbe interessante appunto sull'abbattimento dell'emissione gli odori, anche perché c'è da capire come valutarli questi odori, quindi sarebbe interessante al punto chiedere come si può valutare gli odori all'interno di un allevamento, considerando che comunque noi siamo in una zona rurale e gli allevatori in qualche modo vanno un pochino tutelati anche visto che dopo il terremoto hanno avuto dei problemi strutturali nelle stalle, sono arrangiati come hanno potuto per salvaguardare gli animali con cui vivono e quando si vive con gli animali se rispettano anche. Io vengo da una

famiglia di allevatori. Mio nonno, chi lo conosce sa benissimo chi era, era un allevatore e io so tutte le fatiche che si fanno per gestire una realtà come questa. Quindi mi sembra molto interessante prorogare e chiedere appunto a chi lavora tutti i giorni di rispettare le regole ma nello stesso tempo come si può andare incontro nel rispetto del lavoro che svolgono come allevatori.

IL PRESIDENTE

C'è l'intervento della Consigliera Pennesi, ne ha facoltà per 5 minuti prego.

LA CONSIGLIERA PENNESI

Buonasera. Come diceva il Vice Sindaco Cingolani questa questione la ricordo, l'abbiamo vissuta e francamente non sono stata io l'Assessore all'agricoltura, ma non penso proprio e sono anzi certa che ci sia stata una mancanza. Adesso sottolineare sì, no, li ha sentiti o non li ha sentiti, quello che appare da quello che voi scrivete è che alla nota nessun riscontro è giunto in merito, cioè anche voi quando li avete contattati. Non è una mancanza di rispetto nei confronti degli allevatori, cioè qua si sta discutendo dell'emissione di cattivi odori, del rispetto dell'ambiente e quindi della tutela del cittadino e della fruizione di un'aria salubre, fruibile se salubre lo è, decisioni che devono essere fatte di concerto, però trovo dopo aver detto che siamo d'accordo fare degli interventi dove sottolineare che gli allevatori non sono stati sentiti è importante l'allevatore, qui stiamo parlando di un regolamento che si preoccupa delle emissioni di cattivi odori riconducibili ad attività agricole, cioè non è il contrario, sennò lasciavamo tutto come era. Evidentemente c'è l'esigenza di operare in questo senso, noi siamo d'accordo nella proroga che dia il tempo di coniugare come fu per altre cose che abbiamo fatto circa per esempio la tutela degli animali e quindi per i pesticidi per l'allevamento, per l'agricoltura anche per le vigne, però che potessero tutelare alcune specie animali, insomma abbiamo cercato sempre di conciliare le cose, quindi ribadisco la nostra intenzione di cercare di votare a favore, però difendo l'operato dell'ex Assessore all'agricoltura che tanto si è adoperato per questo.

IL PRESIDENTE

Se non ci sono altri interventi ascritti riteniamo chiusa la discussione e lasciamo la parola all'istruttore del punto Denis Cingolani per una conclusione.

L'ASSESSORE CINGOLANI

In merito a quello che dice la Consigliera Cinzia Pennesi nessuno fa nessuna accusa a nessuno ... (*intervento fuori microfono*). Io no, nel senso, in particolar modo all'Assessore all'agricoltura che da come vedo dai verbali nella discussione in particolar modo mi sembra che non abbia nemmeno preso la parola durante la discussione. Però tengo a sottolineare un passaggio importante che fece l'Assessore ai lavori pubblici di allora che era Massimo Montesi che dice che questi adeguamenti in particolar modo agli allenamenti già esistenti comportano un problema non solo dal punto di vista tecnico, perché dice lui non so se tutto è adeguabile e quindi è un problema da un punto di vista economico. Vista la crisi quindi dovuta al terremoto e

la crisi economica che comunque sia le attività agricole stanno avendo come altre attività, credo che in un momento come questo noi come Consiglio Comunale di una città fortemente agricola e quindi una città rurale, un territorio rurale, sia doveroso andare incontro alle esigenze comunque dell'agricoltura, penso che su questo siamo tutti d'accordo, però tengo a sottolineare che questo allungamento dei termini non vuole essere assolutamente una mancanza di rispetto nei confronti della cittadinanza, ma la volontà è tutt'altro ovvero quello di creare una norma partecipata con tutti gli attori, credo che questo sia l'intento. Nessuna accusa a nessuno, sono contento che siamo tutti d'accordo e che voteremo all'unanimità questa modifica. Grazie.

IL PRESIDENTE

Riteniamo di passare alle dichiarazioni di voto anche se a questo punto penso siano inutili. Capogruppo Santini, prego.

LA CONSIGLIERA SANTINI

Volevo appunto come dichiarazione sottolineare quello che la Consigliera Pennesi ha detto poc'anzi, il fatto che questo è sicuramente un atto che va a salvaguardia sia dei cittadini che degli allevatori perché comunque magari le perplessità dal punto di vista economico restano, perché le difficoltà post-terremoto per molte aziende agricole sono ancora pesanti e sono ancora visibili a tutti e sicuramente l'attenzione che questo Consiglio Comunale ha di badare al settore dell'agricoltura è sicuramente molto importante e per questo confermiamo la nostra volontà ad approvare questo.

IL PRESIDENTE

Prego, Capogruppo Sauro Falzetti per la dichiarazione di voto.

IL CONSIGLIERE FALZETTI

Per dichiarazione di voto, intervento brevissimo a completare quello che sono state le dichiarazioni di tutti. È ovvio che l'intento di questa proroga è proprio quello di avere il tempo necessario perché tutti gli attori protagonisti di questa situazione, il cittadino, l'ambiente e l'allevatore ritengo abbiano tutti pari dignità e diritti, quindi ben venga questo tempo che ci dà l'opportunità di trovare la soluzione migliore. Togliamo il discorso che ogni posizione è contraria all'altra. Quindi questa cosa la si fa tenendo conto che siamo in un territorio che ha delle caratteristiche, esistono delle attività storiche e sicuramente è più facile prevedere misure a tutela dell'ambiente quando c'è una nuova installazione, una nuova attività che si crea in quelle già esistenti. Concordo con il riferimento che ha fatto il Vice Sindaco alla dichiarazione dell'allora Assessore ai lavori pubblici che si era reso conto anche in quel caso che alcune volte certi interventi non sono possibili perché comporterebbero la chiusura dell'attività. Quindi è proprio per analizzare quelle situazioni che secondo me servirà questo tempo che ci prendiamo con questa proroga. Detto questo la nostra posizione è favorevole.

IL PRESIDENTE

Benissimo. Ringraziamo i Capigruppo. Proseguiamo con la votazione. Preso atto dei seguenti pareri espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 267/2000, visto si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica al funzionario responsabile del settore dottor Giuseppe Corfeo nel 28 febbraio 2020, non necessita parere favorevole della regolarità contabile, passo direttamente il Consiglio Comunale vista la proposta che precede dopo la seguente discussione, iniziamo la votazione voti presenti 16, voti favorevoli alla proposta? 16, voti astenuti? Contrari? Benissimo. Quindi espressi chiaramente per alzata di mano delibera di approvare la proposta di deliberazione come sopra riportata integrante e sostanziale del presente atto deliberato unitamente alle premesse.

Presenti : 16 consiglieri

Con 16 voti favorevoli ed unanimi, espressi per alzata di mano;
Voti Contrari: 0;
Voti Astenuti: 0

DELIBERA

- di approvare la proposta di deliberazione come sopra riportata, integrante e sostanziale del presente deliberato unitamente alle premesse.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il SEGRETARIO COMUNALE
f.to DR. VALENTINI ALESSANDRO

Il Presidente
f.to TURCHI FRANCESCO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA`

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;
Visto lo Statuto Comunale,

ATTESTA

- che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio on line di questo Comune ed è stata compresa nell'elenco n. 866.

Il Sottoscritto visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 19-05-2020 al 03-06-2020 divenuta esecutiva il per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Matelica, li 04-06-20

IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. VALENTINI ALESSANDRO